

Testo e traduzione

Un escudeiro vi oj? arrufado por tomar penhor a Maior Garçia por dinheiros poucos que lhi devia; e diss?ela, poi-lo viu denodado: ?Senher, vós non mi afrontedes assi e sera ?gora un judeu aqui, con que barat?, e dar vos ei recado.	I. Ho visto oggi uno scudiero infuriato nel pignorare Maior Garçia per pochi denari che gli doveva, ed ella disse, dopo averlo visto audace: ?Signore, voi non maltrattatemi così, sarà presto qui un ebreo, con il quale sto negoziando, e vi darò informazioni
De vossos dinheiros de mui bon grado; e tornad?aqui ao meio dia e entando verrà da Judaria aquele judeu con que ei baratado e un mouro, que á ?qui de chegar, con que ei outrossi de baratar; e, en como quer, farei vos eu pagado?.	II. di buon grado sui vostri denari e tornate qui a mezzogiorno e intanto verrà dalla Judaria quell?ebreo, con il quale ho negoziato, e un moro, che arriverà qui, con il quale ho da negoziare ugualmente, e farò in modo che ti pagherò?.
E o mouro foi log? ali chegado e cuidou-s?ela que el pagaria dívida uelha que ela devia; mais diss?o mouro: ?Sol non é pensado que vos paguedes ren do meu aver meos d?eu <carta> sobre vós fazer, ca un iudeu avedes enganado?.	III. E poco dopo arrivò il moro ed ella pensò che egli avrebbe pagato il vecchio debito che ella doveva, ma il moro disse: ?Non è nemmeno da pensare che voi pagaste qualcosa con i miei averi, a meno che io non faccia su di voi un?ipoteca, perché avete ingannato un ebreo.?
E ela disse: ? Fazed vós qual carta quiserdes sobre min, pois d?al non poss? aver aquel omen pagado?.	IV. Ed ella disse: ?Fate voi qualsiasi contratto desideriate con me, poiché altrimenti non posso aver quell?uomo appagato?.
E o mouro log?a carta notou Sobr?ela e sobre quanto lh?achou, e pagou a e leixou lh? o tralado.	V. E il moro subito scrisse il contratto su di lei e su quanto le trovò, e pagò e le lascio la copia.

- letto 628 volte